



Prot. n.
da citare nella risposta

Oggetto: Articolo 19 del decreto legislativo 152/2006 ed articoli 43 comma 6 e 48 della legge regionale. 10/2010. Verifica di assoggettabilità postuma sull'attività di recupero rifiuti per la produzione di fertilizzanti svolta nell'installazione per la produzione di concimi organici azotati, sita in Comune di Santa Croce sull'Arno, via Francesca 17. Proponente: Idea Verde srl. – **Contributo su integrazioni.**

Regione Toscana
Direzione Tutela dell'ambiente ed energia
Settore Via

In merito all'oggetto, si riportano di seguito i contributi relativi alle componenti ambientali di competenza del Settore scrivente, al fine di incrementare il quadro conoscitivo e le indicazioni necessarie, ai fini della coerenza e compatibilità con gli atti della programmazione e pianificazione regionale.

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHÉ ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE AGLI ARTICOLO 4 E 5 COMMA 1 LETTORE C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 DI COMPETENZA DEL SOGGETTO CHE SCRIVE.

COMPONENTE RIFIUTI

Criteri di Localizzazione

Nel precedente contributo del Settore scrivente, trasmesso con nota protocollo numero 0658030 del 18/12/2024, con riferimento ai criteri di localizzazione del piano regionale e sulla base di quanto affermato dalla società Idea Verde srl, era stata rilevata la non sussistenza di elementi ostativi al passaggio dal regime semplificato, di cui all'articolo 216 del decreto legislativo 152/2006, all'autorizzazione ordinaria ai sensi dell'articolo 208 del medesimo decreto.

Tuttavia era stata suggerita una verifica del rispetto delle distanze dell'impianto dalle aree con presenza di insediamenti residenziali all'interno di un centro abitato, al fine di accertare con sicurezza la non operatività del criterio escludente n. 14 del paragrafo 3.5 del Piano regionale di gestione rifiuti (Prb).

La società proponente ha presentato un elaborato a dimostrazione del rispetto della distanza di 200 metri da insediamenti residenziali, prevista dal criterio nel caso di gestione di soli rifiuti non pericolosi, come nel caso in esame.

Pertanto, a meno di diverse comunicazioni da parte del Comune, competente sulla effettiva verifica delle predette distanze, si conferma il parere favorevole precedentemente espresso.

Distinti saluti

La Dirigente
Renata Laura Caselli

Referenti componente rifiuti: Laura Pampaloni (0554387157 – laura.pampaloni@regione.toscana.it)